

# COMUNE DI MORCONE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
10 GIUGNO 2018

## PROGRAMMA ELETTORALE

LISTA

**CambiAMO Morcone**

**Candidato Sindaco  
Luigino Ciarlo**



## **“CambiAMO Morcone”**

Da troppo tempo Morcone sta vivendo una fase di declino, con gravi ripercussioni in ambito politico, sociale, economico, morale. Da paese guida della Valle dell’Alto Tammaro, Morcone si è trasformato in un paese ombra, escluso dalla vita politica provinciale e totalmente assente dai tavoli “tecnici” sovra comunali. Morcone soffre e soffrono i suoi cittadini, i quali hanno ormai perduto il diritto e il gusto di confrontarsi.

Dopo dieci anni di una politica fatta di false promesse, di “favori” agli amici, di spreco di denaro pubblico, di mala gestione della cosa pubblica, di soprusi e abusi, la comunità morconese è stanca e chiede a gran voce un radicale cambiamento.

È da questa riflessione che nasce il gruppo “CambiAMO Morcone”, espressione di diverse anime e sensibilità, di una platea più allargata di cittadini che si riconoscono, con entusiasmo e disinteresse, nella condivisione di un Progetto comune di miglioramento e di crescita di tutta la comunità.

Il gruppo “CambiAMO Morcone” intende promuovere un percorso vissuto e praticato nell’ambito del sentire civico che pone l’accento sulla cura degli aspetti sociali, sull’identità territoriale e la valorizzazione delle tradizioni, delle competenze e delle potenzialità di un territorio ricco di risorse come quello di Morcone, da troppo tempo in balia di una politica arrogante e declinata al singolare. Un progetto che possa, con impegno e passione, restituire alla comunità il ruolo che le compete in ambito provinciale, in una logica di concertazione e cooperazione con gli altri comuni della zona.

## Programma elettorale – I principi di azione generale

Il documento che la nostra lista presenta non si articola in una serie di promesse elettorali più o meno realizzabili ma intende, invece, stabilire le linee guida sulla base delle quali la nostra Amministrazione lavorerà nel prossimo quinquennio.

Ecco i nostri principi:

- 1) **Legalità** a garanzia di tutti i cittadini. In questa ottica sarà posta una barriera di legalità ad ogni tipo o tentativo di infiltrazione malavitosa.
- 2) **Ascolto, partecipazione, condivisione** intesi come percorso con il quale l'Amministrazione afferma la volontà di interagire con soggetti singoli, aggregati, enti o associazioni affinché possano essere protagonisti diretti nella GESTIONE della cosa pubblica, contribuendo con il loro apporto di idee, operatività, competenze e professionalità al bene comune. Ripartiamo da un piccolo comune con grandi risorse, riscoprendo tutti insieme il significato del Senso Civico e dell'importanza delle scelte di oggi sul bene dei nostri figli.
- 3) **Trasparenza**, che si esplica nel portare a conoscenza della comunità le problematiche e gli obiettivi che saranno perseguiti dall'Amministrazione, al fine di ridare al cittadino un ruolo attivo nella vita amministrativa del Comune. Senza informazione non può esserci opinione.
- 4) **Efficienza dei servizi pubblici con** una casa comunale fatta di amministratori e dipendenti a servizio dei cittadini. Mettere in atto misure organizzative, gestionali, regolamentari ed economiche affinché lo standard dei servizi pubblici essenziali sia adeguato ad un vivere moderno e civile.
- 5) **Valorizzazione delle competenze, in particolare di quelle locali**, da attuare attraverso la promozione delle professionalità e aziende del territorio. Saranno istituiti elenchi per garantire la massima trasparenza sulle scelte per tutti gli incarichi e affidamenti con la rotazione e sana concorrenza tra i soggetti coinvolti. Solo con l'attivazione di tutte le risorse locali si potrà garantire un volano per la crescita economica della nostra comunità. Lo sviluppo del territorio appare come unica soluzione per porre rimedio al calo demografico in atto da troppo tempo nelle nostre zone. Valorizzare le risorse significa creare opportunità e condizioni per permettere ai giovani di restare e ad altri di ritornare.
- 6) **Promozione del territorio** valorizzando le risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e culturali presenti sul territorio. Ricerca ed attivazione di misure per l'attrazione di investimenti.

- 7) **Tutela ambientale e della salute** attraverso la salvaguardia ambientale e delle sue risorse (acqua, aria, terra) che rappresenta una priorità assoluta. Saranno messe in campo tutte le iniziative necessarie per perseguire questo obiettivo.
- 8) **Semplificazione amministrativa** con lo snellimento delle procedure amministrative per rendere effettivi i diritti dei cittadini.

# Programma elettorale – Le aree di intervento

## POLITICHE DI BILANCIO

I contributi che lo Stato eroga ai Comuni vanno sempre a diminuire. Si impone quindi la necessità di una gestione oculata, come un “buon padre di famiglia”, con una sana politica delle entrate e delle uscite che si baserà su:

- Risparmi di gestione sulle spese legali;
- Ricerca sistematica di fondi europei e nazionali (es. legge n.158 del 6/10/2017 "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei **piccoli comuni**, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni") destinati ai piccoli comuni e mirati a precisi progetti che andranno quindi studiati, adattati, ove possibile al caso nostro e attuati;
- Controllo delle uscite e razionalizzazione dei costi di gestione della macchina comunale (esercizio in forma associata delle funzioni di segretario comunale, diminuzione del contenzioso, valorizzazione delle professionalità interne);
- Diminuzione della pressione fiscale (IMU, Addizionale IRPEF, TARI, TASI); in particolare saranno previsti sgravi fiscali (TASI, TARI, IMU) per coloro che hanno nel centro storico l'unica sede della propria attività, in un'ottica di promozione e valorizzazione del borgo antico. Adozione di misure incentivanti finalizzate a rivitalizzare il centro storico e a renderlo maggiormente fruibile;
- Usi civici e “livelli”: saranno annullati tutti gli atti dell'Amministrazione Fortunato a partire dalla relazione per “La definizione generale dell'esercizio degli usi civici, dei livelli ...” a firma dell'arch. Bruno Parlapiano, relazione che costituisce l'errato presupposto per l'applicazione attuale dei livelli. Concetto base per la risoluzione del problema livelli deve essere che i beni in questione sono di proprietà dei cittadini che li hanno trasformati con il loro lavoro ed i loro investimenti. Bisogna partire da un nuovo accertamento tecnico sul diritto del comune con l'obiettivo di ripristinare la delibera di Giunta comunale n. 109/2002 che ha già permesso fino a qualche anno fa la risoluzione tecnica, giuridica ed economica della problematica a molti nostri concittadini.

## LAVORI PUBBLICI – VIABILITÀ - SERVIZI

Ogni cittadino vorrebbe veder realizzate all'interno del proprio territorio opere significative per il miglioramento della qualità della vita sociale e del senso di appartenenza alla propria comunità, migliorando l'interazione tra le diverse generazioni. Purtroppo questo non sempre è possibile, soprattutto nel contesto dell'attuale situazione, nel corso della quale la minore disponibilità economica pone un freno alle migliori intenzioni. Sarà comunque nostro impegno, mettere in atto scelte necessarie per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini.

Ecco le nostre priorità:

- ricerca di finanziamenti per l'ammodernamento dell'acquedotto comunale e la captazione di nuove sorgenti, dal momento che non si è mai intervenuti dalla sua realizzazione;
- gestione razionale della rete idrica. La drammatica mancanza di acqua nel periodo estivo è causa della ormai scarsa presenza di villeggianti a Morcone;
- controllo sulla qualità dell'acqua potabile. A tal fine intendiamo lanciare l'idea dell'acqua del Sindaco. A Morcone si dovrà bere l'acqua delle nostre sorgenti perché sarà buona e sana e permetterà la riduzione dell'uso dei contenitori di plastica;
- completamento delle opere pubbliche: l'elenco dei lavori non terminati è lungo e significativo della politica fallimentare seguita dall'amministrazione uscente in materia;
- verifica delle opere pubbliche realizzate negli ultimi anni, confrontando le corrispondenza tra quanto previsto dal progetto di gara e quanto effettivamente realizzato;
- revisione dal programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dall'Amministrazione Fortunato eliminando la realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti urbani provenienti da 11 Comuni dell'Alto Tammaro;
- monitoraggio e verifica della corretta gestione dell'isola ecologica a servizio dei cittadini di Morcone, proponendone una diversa collocazione per la sua vicinanza all'Area Fiera e all'area PIP;
- **ripristino del doppio senso di marcia su Via Roma** con l'istituzione di parcheggi non a pagamento e regolamentati da disco orario con differenziato periodo di sosta in base alla tipologia di utenza da servire;
- manutenzione ordinaria della rete viaria, con il completamento delle opere di urbanizzazione nelle zone di espansione e nei nuclei abitativi rurali. Ammodernamento della rete d'illuminazione pubblica, adeguandola ai nuovi parametri per il risparmio energetico;
- riqualificazione e pulizia delle strade cittadine, abbandonate all'incuria e al degrado;

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei Cimiteri di Morcone e Cuffiano e loro risanamento ambientale nel rispetto del culto dei defunti;
- apertura del canile, la cui struttura edificata nei pressi dell'ex bruciatore, è pronta ma non è mai entrata in funzione, con la promozione del progetto "Amorcane", coinvolgendo volontari che hanno a cuore la cura e la tutela degli animali, al fine di porre rimedio al problema del randagismo e garantire condizioni igienico-sanitarie adeguate agli animali e ai cittadini;
- questione carcere: l'Amministrazione Fortunato sta ponendo in essere un vero e proprio "ghetto per gli immigrati". Un innesto così concepito non può che creare problemi sociali all'intera comunità. Saranno messe in atto tutte le misure necessarie per contrastare la messa in funzione di tale struttura, che resta carceraria. Il nostro obiettivo è quello di far rispettare gli accordi tra Stato e Anci, le quali prevedono norme di salvaguardia per i comuni interessati, indicando un numero massimo di 2,5 immigrati da accogliere per ogni 1000 abitanti, numero, peraltro, già presente nel nostro territorio.

## **URBANISTICA**

Le scelte urbanistiche sono alla base dello scenario fisico in cui una comunità vive e possono essere la leva per uno sviluppo armonioso, positivo e razionale di un territorio.

Con tale consapevolezza saranno promosse tutte le iniziative in grado di favorire la partecipazione dei cittadini e delle categorie interessate alla definizione del PUC – Piano Urbanistico Comunale nel quale sicuramente la salvaguardia e riqualificazione del centro storico deve svolgere un ruolo di primo piano. Il patrimonio immobiliare pubblico e privato del centro storico rappresenta una risorsa strategica per uno sviluppo sostenibile, ponendo la dovuta attenzione anche all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Partendo dall'analisi del documento preliminare approvato, saranno promossi incontri per la riprogettazione partecipata, anche attraverso l'uso di Referendum Consultivi Popolari, del futuro territoriale in relazione a bisogni, vocazioni e orientamenti della comunità locale. Verrà promosso un piano commerciale, energetico, industriale e produttivo; correlati progetti di sviluppo rurale e turistico per la valorizzazione delle contrade; progetti energetici compatibili e sostenibili; protezione ambientale; progetti di produzioni di qualità; integrazione tra invaso di Campolattaro con il Parco Nazionale del Matese come entità di sviluppo di quelle aree che ne faranno parte e come indotto per tutto il territorio comunale; carta dei sentieri; valorizzazione ambientale;

## ECONOMIA E TURISMO

Il lavoro è vita e rappresenta una componente fondamentale della dignità individuale; senza lavoro paura e insicurezza subentrano nell'animo delle persone. In questo periodo parecchi cittadini della nostra comunità sono rimasti senza occupazione, anche a causa di scelte scellerate da parte dell'Amministrazione (vedi la gestione delle cooperative su cui deve farsi un esauriente discorso). Eppure, il nostro territorio è ricco di risorse che aspettano solo di essere valorizzate.

I nostri obiettivi possono essere così riassunti:

- Valorizzazione delle politiche giovanili, anche attraverso l'affidamento ad imprese giovanili locali della gestione dell'Incubatore d'impresa costruito nell'area fiera, ridotto dall'Amministrazione Fortunato a mero padiglione fieristico, utilizzato una volta all'anno durante la settimana della Fiera "Alto Tammaro";
- Promozione del turismo attraverso una rete qualificata di strutture di accoglienza e un paniere di iniziative di carattere culturale che rendano riconoscibile e attrattivo il territorio. Occorre creare ragioni per venire nel nostro territorio;
- Incentivazione dell'apertura, soprattutto nel periodo estivo, di botteghe artigiane ed artistiche utilizzando i tanti locali disabitati presenti nel centro storico, le quali potrebbero permettere ai giovani artisti e agli artigiani locali di trovare uno sbocco lavorativo;
- Rilancio della manifestazione "Presepe nel Presepe", con la creazione di una kermesse che includa tutto il periodo natalizio, in grado di far nascere un significativo flusso economico;
- Valorizzazione dei sentieri collinari, potente volano per quel turismo del territorio e dell'escursionismo, a piedi, a cavallo, in bici, che sempre di più rappresenta una caratteristica peculiare dei piccoli centri appenninici, in grado di favorire la fruizione ambientale nel rispetto della natura;
- Formazione, attraverso la rete di agriturismi presenti sul territorio, di alcune figure professionali quali guide e vigili ambientali, in grado di supportare e accompagnare gli escursionisti lungo i sentieri montani, lacustri, collinari e la visita guidata dei principali siti di interesse ambientale/culturale;
- Promozione e valorizzazione di un'agricoltura di qualità anche attraverso l'incremento delle coltivazioni di prodotti destinati al circuito KM 0 e l'istituzione di un mercato del contadino per la vendita diretta delle produzioni di qualità del nostro territorio;



- Valorizzazione del lavoro di recupero dei cereali di qualità promossa dall'associazione "Il presepe nel presepe", la cui coltivazione potrebbe rappresentare un valore aggiunto per il nostro territorio;
- Valorizzazione, attraverso idonei regolamenti comunali, di allevamenti zootecnici di qualità, anche non intensivi, a impatto ambientale ridotto, capaci di creare maggior valore aggiunto nel circuito dei prodotti a marchio qualità/territorialità;
- Creazione di uno sportello di collegamento digitale MORCONE-NAPOLI-ROMA-BRUXELLES per assistenza e consulenze sulle opportunità di finanziamento europeo per telelavoro, promozione imprenditorialità giovanile, formazione, incubatore delle opportunità di lavoro e istituzione di un vero e proprio Consultorio digitale per la riduzione del divario digitale;
- Rilancio delle strutture della Fiera Campionaria, con l'obiettivo di sfruttare il Centro Fiere per una serie di eventi e manifestazioni, fino ad arrivare nel primo quinquennio a 12 eventi l'anno che coinvolgano tutti i comuni limitrofi dell'Alto Tammaro e anche del vicino Molise. Non un Centro Fiere Morcone, dunque, ma un Centro Fiere Sannio, promotore di tutto l'Alto Tammaro con eventi specifici per la conoscenza delle nostre risorse e potenzialità.

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

L'ambiente che ci circonda è il nostro primo biglietto da visita. Dalla natura riceviamo tanto benessere, pertanto noi tutti abbiamo il dovere di tutelarla e vivere pienamente in sintonia con essa. Il rispetto per la natura e la salvaguardia del nostro territorio richiedono la collaborazione di tutti i cittadini, partendo dai più piccoli fino agli adulti.

Dunque, gli obiettivi che ci poniamo sono:

- Centro storico e nuclei abitativi rurali: progetto di correzione dei detrattori ambientali urbani; riqualificazione sistematica dei nuclei storici con fruizione abitativa e turistica; tutela e valorizzazione dei beni culturali; messa a sistema del centro medievale (mobilità innovativa-accoglienza-servizi-commercio) come complesso vitale ed economicamente redditizio, anche attraverso fonti di finanziamento e incentivi per imprese; azioni di recupero abitativo e produttivo per residenti e non; azioni finalizzate all'ottenimento di certificazioni di qualità e di inserimento in progetti di sviluppo (Borghi appenninici);
- Beni culturali: iniziative di investimento per la salvaguardia, recupero e valorizzazione dei beni culturali come memoria storica della comunità e attrattori per un'ospitalità fonte di crescita economica;

- Risparmio energetico, con obbligo di impianti ecocompatibili specialmente nel settore delle opere pubbliche; promozioni e incentivi per l'edilizia privata ecocompatibile;
- Monitoraggio e verificare della corretta gestione della raccolta differenziata dei rifiuti sia nel paese che nei nuclei abitativi rurali;
- Diniego per tutti i progetti di ampliamento degli impianti eolici in costruzione sul nostro territorio, anche attraverso la verifica di tutto quello che è in corso di costruzione che ha creato una devastazione ambientale di aree incontaminate che stanno mettendo a rischio anche le sorgenti del nostro territorio e dei comuni limitrofi;
- Manutenzione delle aree verdi;
- Messa in sicurezza e rinnovo delle attrezzature ludiche presso i parchi comunali.

## **CULTURA E ASSOCIAZIONISMO**

La cultura è una ricchezza che va sempre alimentata ed è l'insieme di conoscenze che concorrono a formare la personalità di ciascun individuo. Pertanto, gli obiettivi saranno:

- Rivalutazione del ruolo della Biblioteca e Archivio storico comunale "E. Sannia" e del Museo Civico "E. Sannia", collegandoli al Museo Scuola delle Scienze e delle Tecniche "Achille Sannia";
- Rilancio dell'attività della Pro Loco, la prima creata in Provincia di Benevento, democraticamente ricostituita come agenzia comunale di promozione culturale e turistica;
- Rilancio dell'attività del Forum dei Giovani volto a stabilire un dialogo costante tra Istituzioni e mondo dei giovani;
- Elaborazione di un regolamento avente oggetto l'utilizzo delle strutture comunali, a disposizione di associazioni e liberi cittadini;
- Gestione e riqualificazione di spazi e strutture comunali per lo sport e il tempo libero;
- Trasformazione delle strade del centro storico, individuando una zona circoscritta, in percorsi d'arte a cura dei tanti giovani artisti morconesi ed in percorsi gastronomici e di artigianato;
- Promozione di manifestazioni culturali nelle strutture comunali (es. Auditorium San Bernardino, Giardini di Palazzo Sannia) e nelle caratteristiche piazzette del centro storico, soprattutto in estate.
- Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale attraverso la valorizzazione delle contrade.

## **ISTRUZIONE**

La scuola e la formazione dei giovani sono il punto di partenza per sviluppare le fondamenta della democrazia e del senso civico che insieme con lo spirito solidale siano capaci di far sentire ogni individuo come componente prezioso ed indispensabile della comunità.

Investire nella scuola, significa investire nel futuro, affiancando non solo i nostri ragazzi nel percorso scolastico, ma anche le loro famiglie. Dunque, gli obiettivi che ci poniamo sono:

- Promuovere, nell'ambito del piano di diritto allo studio, il dialogo e la collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio per garantire ai nostri ragazzi un'offerta formativa di qualità;
- Adeguare le strutture scolastiche alle moderne esigenze della didattica;
- Rendere sicuro l'ambiente scolastico e dotarlo di attrezzature il più possibile efficienti ed adeguate;
- Incentivare nelle mense scolastiche, il consumo di prodotti sani e a km 0;
- Promuovere i trasporti scolastici all'interno del territorio comunale;
- Istituire un servizio di trasporto con il coinvolgimento dei comuni limitrofi per incentivare le iscrizioni e la frequenza degli studenti presso l'I.I.S. "Don Peppino Diana";
- Favorire l'educazione alla sicurezza stradale promuovendo attività collaborative tra scuola e polizia locale.

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RAPPORTO CON I CITTADINI**

Amministrare la "cosa pubblica" significa gestire un bene di tutti e, in ragione di questo, l'operato dell'ente deve essere il più possibile trasparente. Ci adopereremo affinché la comunicazione con la cittadinanza sia costante, efficace, comprensibile e capace di raggiungere i cittadini, privilegiando il contatto personale con il pubblico, che da sempre rappresenta un canale preferenziale e prezioso di comunicazione. Per fare questo ci proponiamo di:

- Potenziare i servizi sociali a beneficio delle fasce deboli e disagiate;
- Migliorare e mantenere aggiornate tutte le sezioni del sito ufficiale del comune;
- Aggiornare i software e i sistemi in uso dall'Amministrazione comunale, al fine di ridurre i costi di gestione delle attività comunali e migliorare al tempo stesso il livello dei servizi offerti ai cittadini;

- Essere attenti e rispettosi delle necessità dell'utente;
- Creare uno sportello per consulenze a domicilio in particolare per anziani e disabili nelle materie legali, assistenziali e previdenziali, tributarie, utenze domestiche;
- Utilizzare in maniera moderna la polizia municipale ai fini della sicurezza;
- Organizzare la presenza anche il sabato mattina del Sindaco e degli Assessori per il ricevimento del pubblico, non solo presso gli uffici comunali, ma eventualmente anche sul territorio, al fine di monitorare costantemente i bisogni e le richieste dei cittadini;
- Creare comitati di quartiere e di contrada per la promozione di un dialogo costante tra amministratori e cittadini riguardo le problematiche del territorio (punto indicato in tanti programmi elettorali e mai compiutamente realizzato).
- 

### **POLITICHE SOCIALI**

In un programma elettorale che ha a cuore i bisogni dei cittadini non si può non parlare di Politiche Sociali, in particolare attraverso una efficiente ed efficace “Rete di Servizi alle Persone”. Presso i Servizi Sociali, i cittadini presentano i propri problemi e le proprie richieste, ed è qui che devono trovare ascolto, concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie, essendo l’Ente Comune titolare di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale. Il Comune necessita di una programmazione sociale all’altezza dei problemi che oggi, in maniera preoccupante, si avvertano anche nel nostro comune.

Pertanto, gli obiettivi saranno:

- Programmazione degli interventi sociali e socio-sanitari, attraverso la gestione associata degli stessi servizi promossa e realizzata dal nostro Ambito Territoriale B5;
- Valutazione di tutte le strade possibili per la riduzione del costo di compartecipazione delle famiglie per situazioni di bisogno con applicazioni di percentuali inferiori rispetto a quelle attualmente approvate dall’Amministrazione uscente, le cui tariffe sono al livello massimo;
- Promozione di servizi per l'inclusione sociale attraverso lo sport, il volontariato, l'impiego del tempo libero;
- Sperimentazione della possibilità di istituire servizi sociali in alternativa alle sanzioni pecuniarie irrogate dal comune di Morcone.
- Istituzione con apposito regolamento del “Nonno Vigile”, costituendo un gruppo di volontari che aiuteranno nella gestione del traffico negli orari di ingresso ed uscita dalle scuole.